IVG

Sicurezza alla Ciet, la denuncia della Fiom: “Lavoratore punito”

di **Federico De Rossi**
19 Gennaio 2010 – 11:18



Vado Ligure. La Fiom Cgil di Savona denuncia un atto intimidatorio subito da un lavoratore alla Ciet di Vado Ligure, azienda del settore delle installazioni telefoniche. Il dipendente della ditta sarebbe stato messo in “cassa integrazione” per aver denunciato a suo valto al responsabile della sicurezza il mancato rispetto delle norme in materia di tutela del lavoro.

Secondo quanto riportato nella nota stampa della Fiom savonese, due lavoratori erano costretti a movimentare dei pali di pino alti circa 8 metri e pesanti oltre 100 kg ciascuno. Alla richiesta del lavoratori di inserire un altro collega nelle operazioni di trasporto all’interno delle aree boschive, il dipendente sarebbe stato allontanato dal responsabile del cantiere. Pochi giorni dopo la lettera di mobilità.

“Tutto questo è inaccettabile – afferma la Fiom -. I lavoratori stanno già subendo un regresso sul piano occupazione e retributio, pesa la cassa integrazione ed in più arrivano questi atti intimidatori, gravi, proprio su un tema di cui tutti si riempieno la bocca come la sicurezza nei luoghi di lavoro. La nostra risposta sarà una battaglia anche a livello legale per il pieno reintegro del lavoratore ingiustamente messo in mobilità. Inoltre, abbiamo

subito richiesto un tavolo con le istituzioni locali entro gennaio, oltre ad un sollecito incontro con l’azienda e la Telecom (appaltatrice della Ciet) per affrontare il tema della sicurezza” conclude la nota.